

IL GOVERNO HA DECISO: Duro Colpo ai Redditi dei Lavoratori

SI VUOLE TAGLIARE LA SCALA MOBILE, AUMENTARE L'IVA E DI NUOVO LA BENZINA
E PERFINO IMPORRE UNA TASSA QUOTIDIANA SUI RICOVERI IN OSPEDALE.

Le elezioni sono davvero passate, e i nodi della crisi economica e politica vengono tutti al pettine.

Caduti miseramente gli ottimismo elettorali della D.C. e di altri partiti, ora il Governo intende ricorrere ad una pesante manovra fiscale per tamponare le falle dell'economia. E' lo stesso Governo verso il quale il P.C.I. ha rivolto forti critiche per non aver approntato un programma economico che fronteggiasse l'inflazione.

La nuova stangata che si annuncia, assieme alla minaccia dei licenziamenti in grandi industrie, è la prova di una povertà di scelte e di strategia in campo economico. Altro ché governabilità!

I sindacati non sono stati finora consultati (saranno "ascoltati" a poche ore dalle decisioni governative) il ché è, allo stesso tempo, una ammissione di timore e di arroganza. Non ci si è neppure posti realmente il problema del consenso. Si pensa di poter prendere simili decisioni senza il consenso o contro l'intero movimento operaio?

Senza una strategia, senza idee (al di fuori di quella che a pagare debbono essere sempre i lavoratori), lacerato al suo interno, questo Governo dimostra tutta la sua pericolosità. Esso persegue obiettivi antipopolari, di conservazione e di restaurazione.

Il P.C.I. aveva denunciato con forza queste cose durante la campagna elettorale. Oggi i fatti confermano quei giudizi negativi nei confronti del tripartito. Ci chiediamo come, in tutto questo, si collocherà il P.S.I., come si collocheranno le forze avanzate della D.C. . Si è drammaticamente aperto il problema di un confronto e di una maggiore unità a sinistra. Con perseveranza e spirito aperto, con il rispetto della diversità ma su questi nodi occorre misurarsi e, se possibile, accordarsi. E' qui che si affronta il problema della governabilità e si costruisce una sinistra di governo non subalterna, all'altezza della sfida.

LOTTA CON IL
P. C. I.



PS 27.6.1980
cicl. in proprio
Via Brandeburgo 116

